

BACCALLAR.

L'anonimo estensore del "Origen de Cavallerato y Nobiltà ecc." ritiene che i Baccallar appartenessero ad un'antica famiglia spagnola, mentre Francesco Floris è del parere che la famiglia fosse d'origine pisana, opinione questa avvalorata dal fatto che i Baccallar risiedettero in Stampace sino alla metà del XVI secolo.

Michele Baccallar, magister domorum¹, e sua moglie Margherita, nel 1441 abitavano nella via San Francesco di Stampace². Antonio Baccallar, magister domorum, nel 1442, e Andrea Baccallar, patrono di una nave nel 1463, e Pietro Baccallar, con la moglie Giovanna, abitavano, nello stesso anno, nel vico des Caulis, in Stampace³. Nel 1463 un Michele Baccallar, canonico, era arciprete nella diocesi di Usellus⁴. Nel XVII secolo un Michele Baccallar era "aromatarius" (speziale o farmacista) a Stampace nel 1537⁵. Quest'ultimo, forse sposato con Ilaria (o Eulalia) Ferrer, (figlia di Cristoforo Ferrer, Giudice della Reale Udienza ?) potrebbe essere il padre di Vincenzo, Anna e Michele Baccallar.

Partendo da Michele Baccallar, l'aromatarius di Stampace, si possono registrare sette generazioni di Baccallar.

PRIMA GENERAZIONE.

Alla prima generazione appartenne il detto **Michele Baccallar** i cui figli appartennero alla seconda generazione.

SECONDA GENERAZIONE.

Anna Baccallar che sposò Antioco Cani, naturale di Iglesias, e fu madre di Michele Angelo Cani, Giudice della Reale Udienza che sposò, in prime nozze, la cugina Anna, figlia di Vincenzo Baccallar. Anna Cani Baccallar morì nel 1591, Antioco Cani morì nel 1598⁶

Michele Baccallar, religioso, beneficiato del Duomo di Cagliari, morì nel 1590.

Vincenzo Baccallar che, ottenuta la cittadinanza, si trasferì in Castello. Fu Consigliere Civico a Cagliari nel 1554 e nel 1567. Morì nel 1598. Sposò Anna Dedoni y Mora⁷ da cui ebbe sicuramente Pietro, Anna, Andrea e Michele dei quali è possibile seguire le vicende nei Registri di Castello.

Alla seconda generazione appartennero, oltre i già detti anche

Caterina Baccallar, sposata con Antioco Escarchoni.

Grazia Baccallar che morì il 16 gennaio 1604.

Andrea Baccallar y Ferrer, morto il 15 giugno 1594.

Teodora Baccallar, moglie di Guido Dedoni. Morì il 23 marzo 1633.

TERZA GENERAZIONE.

Alla terza generazione appartennero

A) i figli di Vincenzo Baccallar (y Ferrer?) e di Anna Dedoni:

Pietro Baccallar y Dedoni, sposò, nel 1572, Guiamar Gualbes, figlia di Agostino Gualbes e sorella, quindi di don Luis Gualbes y Bellit, futuro marchese di Palmas.

L'anonimo estensore della citata "Origen de Cavallerato ecc." nel riportare per intero il cognome di Guiomar Gualbes, la dice Blancafort y Madrigal, aggiungendo che era nipote di don Alvaro Madrigal, che fu Viceré e Luogotenente Generale del Regno di Sardegna dal 1556 al 1569. Di questo Viceré si sa che, consigliato da don Salvatore Aymerich, sposò Anna Folch de Cardona, vedova di Blasco de Alagon, 2° conte di Villasor. Il Viceré, anch'egli vedovo, accusò le sue figlie di primoletto, l'una, Giovanna, con Giacomo de Alagon, 3° conte di Villasor, figlio della sua nuova sposa, e l'altra, Maria, con Luigi de Castelvi, 2° conte di Laconi.

¹ Maggiordomo ?

² Ferralis Maria Adelaide. 1965-66. Atto n. 13, pag.114.

³ Una Porta dei Cavoli, con relativa torre, esisteva nelle mura di Stampace costruite sul ciglio del burrone di San Guglielmo per consentire la comunicazione tra Stampace e Castello. Il vico dei Cavoli potrebbe corrispondere all'attuale discesa che da via Porcell porta a via Cammino Nuovo.

⁴ Pisano Silvana. 1955-56. Atti nn. 13, pag.110, 17 pag.127 e 56, pag. 223.

⁵ Follesa Ennio. 1960-61. Atto n. 30, XXXIII.

⁶ Il dato non è certo data l'esistenza contemporanea di diversi Antioco Cani.

⁷ Figlia di Ferdinando, Signore di Gesturi, e di Caterina Mora (o Moiran?)

Se quel che scrive l'anonimo estensore è vero, bisognerà dedurre che il Viceré de Madrigal avesse un'altra figlia che sposò un Blancafort (Onofrio?) e la loro figlia fu moglie di Agostino Gualbes: da questa unione nacque Guiomar. Agostino Gualbes, pertanto, quando sposò Elena Bellit, vedova Simò, doveva essere a sua volta vedovo.

Dal matrimonio di Pietro Baccallar e Guiomar Gualbes nacquero una decina di figli che appartennero alla quarta generazione. La maggior parte morì in tenera età. Pietro Baccallar morì il 20 dicembre 1602 durante l'epidemia di vaiolo, sua moglie Guiomar Gualbes gli sopravvisse di circa vent'anni, morendo il 21 dicembre 1622.

Anna Baccallar y Dedoni fu, come si è detto, la prima moglie di Michele Angelo Cani, Giudice della Reale Udienza, che sposò nel 1561. Fu madre di Marianna Cani Baccallar che, vedova, nel 1607, sposò Melchiorre Aymerich, vedovo anch'esso. Anna Baccallar morì prima del 1586 e Michele Angelo Cani si risposò con Maria de Çervellon y Gessa.

Andrea Baccallar y Dedoni, decano del Capitolo Cagliariitano fu vescovo di Alghero nel 1578 e, nel 1605, arcivescovo di Sassari. Morì nel 1613⁸.

Michele Baccallar y Dedoni fu Consigliere Civico a Cagliari nel 1574, 1587, e Consigliere capo nel 1598, ebbe il cavalierato e la nobiltà ereditari nel 1598. Sposò Angela Virdis. Don Michele Baccallar morì il 10 dicembre 1613, ebbe ufficio canonico dal canonico Antonio Baccallar e fu sepolto in San Francesco. Ebbe almeno 7 figli che appartennero alla quarta generazione.

Marianna (o Giovanna) Baccallar y Dedoni, sposata con Giovanni Roure⁹

B) Appartennero alla terza generazione, non si sa se figli di Vincenzo Baccallar e Anna Dedoni, **Laudomia Baccallar**, che morì nel 1605 e fu moglie di Agostino Esgrecho¹⁰, Signora della Scrivania di Cagliari.

Isabella Baccallar, moglie di Cristoforo Portugues, barone di Posada,

Elena Baccallar, moglie di Paolo Xamorro. Morì il 29 aprile 1608.

QUARTA GENERAZIONE.

Alla quarta generazione appartennero

A) i figli di Pietro Baccallar e Guiomar Gualbes¹¹

Maria Maddalena Baccallar y Gualbes. Ebbe tre mariti: del primo non abbiamo notizie, il secondo, sposato il 25 dicembre 1612, fu don Gerolamo Amat, sassarese, figlio di don Gerolamo Amat e di donna Caterina Muñoz y Castañeda. L'ufficio fu celebrato dal decano capitolare don Vincenzo Baccallar, cugino della sposa, davanti a don Giacomo de Aragall e a don Ramon Zatrillas che fecero da testimoni. Rimasta vedova per la seconda volta Maria Maddalena Baccallar sposò il 25 febbraio 1624 Antonio Escorça y Mirò che il domer qualificò come celibe di Genova, anche se era nato a Cagliari nel 1595 da genitori genovesi. Le nozze, celebrate da monsignor Sebastiano Carta, ebbero per testimoni Francesco Pacheco, Reggente la Cancelleria del Regno, e Liandro Sasso.

Anastasio Baccallar y Gualbes il 20 aprile 1615 sposò donna Luisa Manca y Flors Coasina, figlia di don Michele Manca dell'Arca e di Lorenza Flor y Coasina. La funzione fu officiata dal canonico don Vincenzo Baccallar ed ebbe per testimoni don Antonio Brondo, Signore di Serramanna, e il dottor Melchiorre Silva Vehedor Reale. Anastasio Baccallar morì il 4 gennaio 1621, ebbe ufficio semplice con accompagnamento sino alla porta di Castello e fu sepolto in San Francesco. Sua moglie donna Luisa morì nel 1651 e il 28 settembre 1651 fu sepolta in San Francesco di Stampace. Ebbero diversi figli che formarono la quinta generazione.

Giovanni Pietro Francesco Baccallar y Gualbes, battezzato in duomo il 1° luglio 1574 dal conte di Sorris, don Giacomo de Alagon e dalla contessa di Sedilo, moglie di don Gerolamo Torresani.

⁸ Il Tola, e con lui F. Floris e F.C. Casula, danno come data di elevazione alla diocesi di Sassari il 1604 e come data di morte il 1612. Il Martini ritiene più corrette le date del 1605 e 1613.

⁹ Che questa Marianna o Giovanna Baccallar, registrata come Anna, fosse figlia di Michele Baccallar lo si deduce dal fatto che il 5 aprile 1576 fece battezzare la figlia Giovanna Francesca Isabella Roure y Baccallar da Michele Baccallar e Isabella Baccallar y Portugues, evidentemente suoi fratelli.

¹⁰ Anno di citazione 1576.

¹¹ L'abitudine dei domer di non indicare il nome dei morti impedisce di attribuire le date. Pietro Baccallar perdette 4 figli rispettivamente nel 1583, 1587 e due nel 1593.

Ufficò lo zio don Andrea Baccallar. Morì forse il 19 dicembre 1583, ebbe accompagnamento sino alla porta di Castello e fu sepolto in San Francesco.

Giovanni Andrea Francesco Benedetto Gaspare Baccallar y Gualbes, battezzato il 18 settembre 1575. Morì probabilmente il 3 aprile 1587.

Isabella Giovanna Francesca Benedetta Baccallar y Gualbes battezzata il 17 aprile 1578 da Michele Cani "il vecchio" e da Isabella Baccallar y Portugues. Morì infante.

Luigi Baccallar y Gualbes, cresimato il 15 giugno 1582 da monsignor Gaspare Novella.

Francesca Caterina Margherita Benedetta Baccallar y Gualbes battezzata il 12 gennaio 1586 da don Martinet de Alagon e da Maddalena Cani¹².

Giovanna Francesca Baccallar y Gualbes battezzata il 28 marzo 1587 dal canonico Bartolomeo Aymerich e padrini Michele Coasina e donna Michela de Castelvi, moglie di don Baldassare Comprat. Morì forse il 29 giugno 1693.

Gerolama Baccallar y Gualbes battezzata il 1° maggio 1591 da Geroni Torrella e donna Maria Cani y Çervellon¹³. Morì il 4 dicembre 1593.

B)Figli di Michele Baccallar e Angela Viridis¹⁴

Antonio Giovanni Bachisio Baccallar y Viridis battezzato il 22 dicembre 1575 dal canonico Andrea Baccallar e da Isabella Baccallar y Portugues. Ricevette gli ordini minori il 27 maggio 1599 e fu ordinato sacerdote il 27 maggio 1600. Fu canonico del duomo di Cagliari. Morì il 29 novembre 1623. Ebbe i sacramenti ma non l'estrema unzione "perché avvisarono tardi". Il canonico Salvatore Soler gli fece l'ufficio canonica e lo seppellì in San Francesco.

Giovanna Marianna Antioga Benedetta Baccallar y Viridis battezzata il 9 marzo 1577 dal reverendo Monserrato Ravena alla presenza del venerabile Antiogo Scompariol. Ebbe per padrini mossen Michele Portugues e donna Marchesa Aymerich, moglie di don Michele Comprat. Il 3 novembre 1596 sposò don Giovanni Naharro de Ruecas, vedovo, Tesoriere del Regno. Li sposò il canonico Monserrato Ravena davanti ai testimoni Alfonso Aragones e reverendo Paolo Sanna.

Figlio, morto albat il 7 novembre 1582.

Figlia morta il 27 gennaio 1586.

Giovanni Francesco Antonio Benedetto Baccallar y Viridis battezzato il 28 febbraio 1586 dal canonico Bartolomeo Aymerich e padrini don Gerolamo Sanjust e donna Maddalena Sasso¹⁵. Morì infante.

Giovanni Francesco Baccallar y Viridis battezzato il 1° ottobre 1588 dal dottor Antonio Garau, beneficiato del duomo, e padrini mossen Antioco Baccallar e donna Michela de Castelvi, moglie di don Baldassare Comprat. Morì forse il 2 agosto 1591.

Una figlia morta infante il 7 ottobre 1598

Teodora (o Leonora) Baccallar y Viridis sposò Michele Calabres. Morì il 15 aprile 1620 ebbe ufficio canonica dal canonico Antonio Baccallar e fu sepolta nella chiesa di Santa Croce. Suo marito la seguì nel 1623

Marchesa Baccallar y Viridis, moglie di Giacomo Santa Cruz, 6° barone di Tuili, morì improvvisamente il 6 gennaio 1638 e fu sepolta nella chiesa di Gesù.

Agostino Baccallar y Viridis, il 24 novembre 1605 sposò in duomo Mariangela Marongiu. Le nozze, celebrate dal reverendo Pira, di Oristano, ebbero per testimoni il dottor Pira e il reverendo Antioco Casula. Agostino Baccallar morì il 13 ottobre 1606. La vedova, Mariangela Marongiu, si risposò il 28 aprile 1607 con don Antioco Sanjust y Barbaran. Donna Mariangela Marongiu morì il 9 novembre 1618, ebbe ufficio canonica dal canonico Valerio Casula, e fu sepolta nella chiesa di San Domenico.

Vincenzo Baccallar y Viridis, religioso, nel 1613 fu fatto diacono, poi presbitero, fu canonico del Duomo di Cagliari. Nel 1615 fu eletto vescovo di Bosa. Morì a Cagliari il 7 luglio 1623, ebbe ufficio canonica dal fratello canonico Antonio e fu sepolto in San Francesco.

QUINTA^a GENERAZIONE.

Alla quinta generazione appartennero i figli di Anastasio Baccallar y Gualbes e di Luisa Manca y Flor

¹² Maddalena Cani era figlia di Michele Angelo Cani e Anna Baccallar.

¹³ Seconda moglie di Michele Angelo Cani.

¹⁴ Anche Michele Baccallar perdette 4 figli infanti, nel 1582, 1586, 1591 e 1598.

¹⁵ Si tratta forse della prima moglie di Gavino Sasso.

Maria Antonia Baccallar y Manca, battezzata il 28 febbraio 1616 dal canonico Antioco Cani e padrini don Giovanni Fabrizio Manca, barone di Orosei, zio materno, e da donna Guiomar Baccallar y Gualbes, celebrò il canonico Antioco Cani¹⁶. L'8 febbraio 1632, a sedici anni non ancora compiuti, Maria Antonia Baccallar fu data in sposa allo zio e padrino don Fabrizio Manca, vedovo della zia Elena Manca y Flor, di circa 40 anni più anziano. Don Fabrizio morì il 3 novembre 1632. Maria Antonia Baccallar si risposò il 1° marzo 1643 con Giovanni Andrea Ventimilla, celibe di Genova. Fecero da testimoni alle nozze don Giovanni de Castelvì, marchese di Laconi, e don Jacopo Artaldo de Castelvì. Ma neanche queste nozze furono fortunate: Maria Antonia Ventimilla y Manca morì il 16 ottobre 1644, ebbe ufficio canonico e fu sepolta in San Francesco. Il marito la seguì in quel sepolcro due giorni dopo.

Gerolama Francesca Baccallar y Manca, battezzata il 3 ottobre 1619 da don Fabrizio Manca e da Marianna Alives. La cerimonia fu officiata dallo zio canonico don Antonio Baccallar. Il 14 giugno 1637 Gerolama Baccallar sposò Leonardo Pira, vedovo di Oristano. Le nozze, celebrate dal canonico Domenico Martì, ebbero per testimoni don Francesco Fortesa e don Monserrato Vaca. Rimasta vedova, il 1° gennaio 1641 si risposò con don Giovanni de Castelvì y Picasso, figlio di don Antonio de Castelvì y Çervellon e di Marianna Picasso y Santoru, vedovo di Gerolama Bruguita y Aymerich. Fecero da testimoni alle loro nozze don Diego de Aragall, allora Presidente del Regno, e don Giovanni Dexart. Fu madre di Emanuele de Castelvì y Baccallar, 7° barone di Samassi.

Vincenzo Anastasio Baccallar y Manca, nacque postumo e fu battezzato il 30 gennaio 1621 dal canonico Arquiles Busquets e padrini il canonico Antonio Baccallar e Marchesa Baccallar y Santa Cruz. Il 27 gennaio 1636 sposò in duomo Monserrata Santucho y Contini, figlia di don Antonio Angelo Santucho, naturale di Alghero, e di donna Vittoria Contini. Testimoni alle loro nozze furono don Diego de Aragall, Governatore del Capo di Cagliari e di Gallura e don Alonso Gualbes. Nel 1645 fu fatto cavaliere di Santjago. Fu Tesoriere del Regno di Sardegna. Don Vincenzo Baccallar morì il 14 novembre 1650 e fu sepolto in San Francesco. Donna Monserrata Baccallar y Santucho morì il 19 agosto 1664, ebbe ufficio canonico e fu sepolta nella chiesa di Santa Croce. I loro figli formarono la sesta generazione

SESTA GENERAZIONE.

Alla sesta generazione appartennero i figli di don Vincenzo Anastasio Baccallar e di donna Monserrata Santucho:

Vittoria Luisa Baccallar y Santucho battezzata il 23 giugno 1639 dal Vicario canonico Tomas Rachis e padrini il canonico Sisinni Martì e da donna Monserrata Contini y Machin, la nonna materna. Morì forse il 18 ottobre 1640.

Maria Monserrata Baccallar y Santucho nata nel 1640 e battezzata in casa per necessità. Il domer fece la cerimonia in chiesa l'11 luglio. Morì forse il 26 aprile 1642.

Angela Marianna Baccallar y Santucho, battezzata il 4 agosto 1641 dai padrini reverendo Gavino Fadda e donna Luisa Manca y Flor, nonna paterna. Morì forse il 16 novembre 1642.

Ambrogio Anastasio Baccallar y Santucho battezzato il 30 luglio 1642 dal canonico Lorenzo Sampero e padrini don Diego de Aragall, Governatore del Capo di Cagliari e di Gallura e donna Agata de Castelvì, sua moglie. Ambrogio Baccallar fu Governatore delle Torri e Maggiordomo d' Artiglieria. Morì nel 1705.

Giovanni Paolo Baccallar y Santucho, nato il 25 luglio 1643 e battezzato il 28 dal canonico Francesco Mossa e padrini don Benedetto Nater e donna Gasparrina Pirella, moglie di don Antonio Manca. L'8 aprile 1668 sposò in duomo donna Maria Sanna, naturale di Oristano, figlia di don Emanuele Sanna y Castelvì¹⁷ e della quondam donna Clara Mura. Le nozze furono celebrate dal reverendo Giovanni Montanacho. Giovanni Paolo Baccallar fu Governatore di Sassari. I loro figli appartennero alla settima generazione.

Maria Guiomar Baccallar y Santucho, battezzata il 2 agosto 1644 dal canonico Gavino Fadda e padrini don Antonio Manca Perducho, di Nuoro, e Violante Gallo, moglie di Pietro Roger.

Marianna Baccallar y Santucho battezzata il 25 agosto 1645 dai padrini don Giacomo Artaldo de Castelvì e donna Elena Brondo y Gualbes, marchesa di Villacidro.

¹⁶ Il canonico Antioco Cani era fratello del dottor Michele Angelo Cani.

¹⁷ Emanuele Sanna y Castelvì era figlio cadetto di Giuseppe Sanna y Çervellon, 4° Signore di Gesico, e di donna Eulalia de Castelvì y Aymerich.

Vittoria Margherita Baccallar y Santucho, battezzata il 15 settembre 1646 dai padrini don Giacomo Capay, canonico decano di Ales, e donna Margherita Castañer, moglie dell'avvocato Giovanni Francesco Jagaracho. Il 30 settembre 1659 sposò in duomo Francesco Ansaldo, naturale di Sassari, figlio di don Gavino Ansaldo e di donna Francesca Lineri.¹⁸ Le nozze furono celebrate dal Vicario canonico Geroni Cao. Vittoria Margherita Ansaldo y Baccallar morì a Cagliari il 13 maggio 1679 e fu sepolta in San Francesco.

Andrea Nicolao Baccallar y Santucho, nato il 5 e battezzato il 10 dicembre 1647 dal canonico Diego Acorrà e padrini Lorenzo Mallò, naturale di Genova, e donna Maria Lombardo, moglie di don Benedetto Nater. Prese gli ordini sacerdotali e fu Rettore di Baunei e canonico di Oristano. Morì il 17 giugno 1688 e fu sepolto in San Francesco.

Tomaso Antonio Baccallar y Santucho, nato il 20 e battezzato il 24 dicembre 1648 dal reverendo Giovanni Amoreto e padrini don Francesco Villapaderna e donna Maria Santucho, moglie di Giovanni Domenico Pitzolo.

Giovanna Maria Baccallar y Santucho nata nel 1650 e battezzata per necessità in casa dalla levatrice Geronima Maxia. L'11 giugno il domer Francesco Tolo fece il battesimo in chiesa. Morì il 20 febbraio 1651.

Vincenzo Anastasio Baccallar y Santucho, nato postumo e battezzato il 1° giugno 1651 da don Andrea Manca, naturale di Sassari e da Monserrata Machin y Torrella, naturale di Alghero. Il 9 luglio 1673 sposò donna Giovanna Cataneo, figlia del quondam don Pedro Cataneo e di donna Francesca Cataneo y Pino¹⁹. Le nozze furono celebrate in casa dal canonico Antoni Manca, "Calificador"²⁰ e Commissario del Santo Ufficio, davanti ai testimoni canonico Giovanni Montanacho, don Francesco Abaxia, di Madrid, e Nicolau Puddu. I loro figli appartennero alla settima generazione.

SETTIMA GENERAZIONE

A) Figli di Paolo Baccallar e di Maria Sanna.

Vincenzo Anastasio Baccallar y Sanna battezzato il 6 febbraio 1669 dal canonico Geroni Delitala e padrini don Artal de Alagon, marchese di Villasor, e da donna Clementa Roger y Sanna²¹. Fu personaggio importante negli ultimi anni della Sardegna Spagnola. Di lui si sono occupati sia il Tola che il Martini. Il 12 maggio 1709 fu fatto marchese di San Filippo da Filippo V. Sposò donna Gerolama de Çervellon y Marti, figlia di don Gerolamo Lussorio de Çervellon y Torres, 7° barone di Samatzay e della sua prima moglie donna Marianna Marti y Escorça baronessa di Tuili. Ebbero almeno 3 figli: sopravvisse la sola Maria Giuseppa Baccallar y Çervellon che sposò don Francesco Amat passando il titolo di marchesi di San Filippo al casato Amat.

Emanuela Antonia Baccallar y Sanna battezzata il 13 gennaio 1670 dal canonico Giovanni Montanacho e padrini don Francesco Vico, marchese di Soleminis e da donna Vittoria Ansaldo y Baccallar. Sposò don Giuseppe Pilo y Manca

Pietro Angelo Baccallar y Sanna battezzato il 5 marzo 1671 dal canonico Antoni Manca e padrini don Giovanni Manca, naturale di Sassari, e da donna Beatrice Sanna y Malonda, moglie di don Giovanni Battista Sanna, 5° Signore di Gesico. Morì forse il 23 dicembre 1671 e fu sepolta in San Francesco.

Maria Baccallar y Sanna, morta infante.

B) Figli di don Vincenzo Anastasio Baccallar y Santucho e di donna Giovanna Cataneo:

Maria Monserrata Baccallar y Cataneo, nata nel 1677. Il 15 maggio 1694 dal canonico Giovanni Montanacho, prebendato del duomo, e padrini don Giovanni Francesco de Castelvì, marchese di Laconi, e donna Francesca Cathaneo y Pino, nonna materna. Sposò il 6 maggio 1694 don Domenico Brunengo y Bonfant, figlio di don Francesco Brunengo y Rocamartì e di donna Anna Bonfant y de la Bronda. Li sposò in casa il reverendo Salvatore Carcassona, davanti ai testimoni Giovanni Pirella, notaio pubblico di Cagliari e Giovanni Maria Ritzu, di Tempio. Gli sposi, nati lo

¹⁸ Il domer la chiama Guiomar, chiaramente un errore corretto il 2 luglio 1661 al battesimo della figlia Maria Monserrata Ansaldo y Baccallar.

¹⁹ Francesca Pino era figlia di Ambrogio Pi(no) e di Anna Guiò y Durante. Il 2 gennaio 1655 aveva sposato Pere Cathaneo (anche Cataino), scapolo, naturale di Messina.

²⁰ I calificadores erano chierici esperti in teologia che esprimevano parere consultivo nei processi di eresia. (F.C.Casula, Dizionario Storico Sardo, cit.)

²¹ Clementa Sanna era figlia di don Giovanni Battista Sanna, 5° Signore di Gesico, e della sua seconda moglie Margherita Serra Y Ferrer. Aveva sposato don Francesco Roger, Procuratore Reale.

stesso anno, avevano entrambi 17 anni. Maria Monserrata Baccallar morì a Cagliari il 14 giugno 1697 e fu sepolta in San Francesco.

Francesca Maria Baccallar y Cataneo battezzata il 2 dicembre 1682 dai padini don Francesco Asquer e donna Francesca Alemain, moglie di Giuseppe Sanjust. Morì il 5 dicembre 1682 e fu sepolta in San Francesco.